

Conferenze ricche di "contenuti"

Dopo l'incontro, organizzato il 2 ottobre presso il Centro Galleria 2 di Manno, con tema "(R)evoluzione Web e Content Management", continua la rassegna dei convegni dedicati alle organizzazioni che stanno valutando se introdurre un Content Management System come strumento di gestione del flusso delle informazioni all'interno e verso l'esterno dell'azienda.

L'avvento delle tecnologie web e il loro rapido diffondersi ha rivoluzionato l'approccio alla gestione dei contenuti e delle informazioni che tradizionalmente avveniva off-line.

Il moltiplicarsi dei canali d'interazione, nel più ampio concetto ed ormai consolidato assetto di extended enterprise, impone un ripensamento della modalità di creazione e diffusione dell'economia digitale.

Le aziende hanno intrapreso, negli scorsi dieci anni, diverse iniziative 'web oriented', da semplici 'corporate portal' a veri e propri siti d'interazione con i clienti e i fornitori (e-rocurement portal), e iniziano a conoscere la complessità legata alla gestione di un ciclo continuo di rinnovamento delle informazioni e delle piattaforme elettroniche.

La complessità delle esigenze ha prodotto sul mercato, come in ogni settore, l'adeguarsi delle soluzioni It a supporto. È nata, insomma, un'intera branca del software, quella dei Content Management System, nella quale operano vendor di vecchia data come Documentum e Ixos-Obtree o società appositamente formate quali Broadvisiom, Vignette o Open Cms. Una piattaforma di Content Management (più in generale note come Content Management Systems o, in sigla, Cms) supporta, integrandosi con il parco

tecnologico aziendale, la creazione, la gestione e la diffusione del patrimonio conoscitivo di un'azienda.

Si tratta di un settore molto specialistico che deve però essere conosciuto, almeno a grandi linee, da tutte le persone che, all'interno di un'azienda o di un'organizzazione, sono chiamate a prendere decisioni in merito alla dotazione software, e più in generale all'evoluzione informatica e strutturale dell'organizzazione.

Per favorire questo trasferimento di conoscenze, il 23 ottobre Ated, in collaborazione con alcune software house del settore, con la Scuola Superiore di Informatica di Gestione, con la Posta Svizzera (Information Technologies Services) e insieme a un istituto di formazione milanese, Ateneo Multimediale, presenterà a Bellinzona il convegno dal titolo: *Content Management System Commercial vs Open Source*.

Gli obiettivi del programma sono rivolti a fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per decidere se, e come, introdurre nelle proprie aziende degli strumenti di gestione dei contenuti. In pratica, il convegno aiuta chi si sta chiedendo se è il caso di acquistare una piattaforma di Cms e quale scegliere fra le diverse soluzioni disponibili sul mercato. Il convegno è moderato da Andrea Dazio, docente di Content management all'Ateneo Multimediale di Milano, da alcuni anni impegnato nei principali progetti di innovazione tecnologica in Italia (Barilla, Autostrade, Fiat).

All'iniziale introduzione allo scenario di mercato sui Cms, seguirà l'ampio contributo che diversi 'technical manager' delle aziende di cui sopra daranno, cercando di testimoniare lo stato dell'arte e di fornire, alla platea, i suggerimenti per affrontare un progetto d'evoluzione tecnologica verso una piattaforma di Content Management.

Sempre in quest'ambito, la prossima primavera sarà organizzato un terzo evento, in occasione del quale Tinext, società attiva da diversi anni su progetti di Cms, sempre in collaborazione con

Ated, spiegherà i potenziali delle nuove tecnologie collegate all'Enterprise Content Management, e disegnerà alcuni possibili scenari sulla futura evoluzione di questi sistemi.

La suite di prodotti Ixos-Obtree è già in grado di fornire una soluzione completa in ambito Ecm (Enterprise Content Management), ovvero una nuova piattaforma dove il Cms s'interfaccia con sistemi di Dms (Document Management System), motori di ricerca a testo libero e prodotti di WorkFlow automatizzati, all'interno di un nuovo ambiente evoluto, che integra tutte le funzionalità per la gestione delle informazioni.

ATED

e-mail: info@ated.ch

Casella postale 572

6512 Giubiasco